



Scheda di presentazione progetto del Piano Operativo Giovani (POG)

1. Codice Progetto

PVF_10_2015

2. Titolo del progetto

ORTO SINERGICO COMUNITARIO – Un ponte tra Arte, Natura e Benessere

3. Riferimenti del compilatore

Nome	Emanuele
Cognome	Casapiccola
Recapito telefonico	3933861810
Recapito e-mail	casapiccola3@libero.it
Funzione	REFERENTE DEL PROGETTO

4. Soggetto proponente

4.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Associazione Sportiva Dilettantistica

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)



5. Soggetto responsabile

5.1 A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?

Comune

Associazione (specificare tipologia) Associazione Sportiva Dilettantistica

Comitato/gruppo organizzato locale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare)

5.2 Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile

Associazione Multiverso Olistico – AMO

5.3 Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile

Pergine sede operativa – Commezzadura sede legale

6. Collaborazioni

6.1 il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?

SI

NO



6.2 Se sì, con quale tipologia di soggetti?

Comune

Associazione (specificare tipologia) culturale, promozione sociale

Comitato/gruppo organizzato locale

Gruppo informale

Cooperativa

Oratorio/Parrocchia

Comunità di Valle/Consorzio di Comuni

Istituto scolastico

Pro Loco

Altro (specificare) cassa rurale, casa di riposo di Pergine

7. Durata del progetto

7.1 Qual è la durata del progetto?

Annuale

Pluriennale

7.2 Quanto tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportate di seguito:

Progettazione	Data di inizio 15/09/2014	Data di fine 19/10/2014
Organizzazione delle attività	Data di inizio 02/02/2015	Data di fine 31/03/2015
Realizzazione	Data di inizio 01/04/2015	Data di fine 30/09/2015
Valutazione	Data di inizio 01/10/2015	Data di fine 31/10/2015

8. Luogo di svolgimento

8.1 Dove si svolge il progetto?

Pergine - Parco Tre Castagni



9 Ambiti di attività
9.1 In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto?
La formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
X La sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
Attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
L'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
X Laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
X Progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
Percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
Dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10. Area tematica
10.1 In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto?
Cittadinanza attiva e volontariato
Arte, cultura e creatività
Musica e danza
Teatro, cinema e fotografia
Tecnologia e innovazione
Educazione e comunità
Sport, salute e benessere
X Economia, ambiente e sostenibilità
Conoscere e confrontarsi con il mondo
Altro (specificare)



11. Obiettivi generali: 11.1 Quali sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? <i>Obiettivi legati ai giovani</i>
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni
X Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio
Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva
Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività
X Sostenere la formazione e/o l'educazione
Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale
Sostenere la transizione all'età adulta
Altro (specificare)

<i>Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale</i>
Favorire il dialogo inter-generazionale
Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani
Supportare la genitorialità
Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.)
Promuovere sinergie tra gli attori non istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.)
X Altro (specificare) promuovere sinergie tra attori istituzionali e non del territorio

12. Obiettivi specifici 12.1 Quali sono gli obiettivi specifici (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere?
1 Acquisizione ed accrescimento delle competenze nella gestione della terra e delle pratiche agricole nel rispetto degli equilibri dell'ecosistema agricolo locale (promuovendo il concetto di km0, filiera corta e tutela delle varietà locali).
2 Promuovere esperienze di contatto, cura, amore, per il territorio che merita di essere valorizzato e riconosciuto in funzione dell'autorealizzazione dei giovani nel rapporto con la Natura.
3 Sviluppare un contesto di socialità in cui i ragazzi ritrovino i valori come: condivisione, pazienza, costanza, umiltà, rispetto, accettazione ed armonia, lavorando sulla creazione del gruppo alla scoperta di motivazioni e responsabilità.
4 Integrare l'attività con momenti di incontro/confronto generazionale e spazi ludico-ricreativi di integrazione e sviluppo delle relazioni.
5 Valorizzare e supportare il percorso dell'ORTO COMUNITARIO di Pergine presentato e realizzato nell'ambito del progetto europeo Together (promosso sul territorio dalla PAT)



13. Tipo di attività
13.1 Quali sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto?
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - TEORIA
X Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline - PRATICA
Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su attualità, cultura...)
Eventi (convegni, concerti, ecc)
X Visite a istituzioni / confronti - gemellaggi - scambi / campus
X Animazione
Redazione giornalistica/Rivista
Diffusione / promozione informazioni sui giovani
Altro (specificare)

14. Descrizione del progetto
14.1 Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati
<p>Il progetto prevede di valorizzare, dare continuità e supportare il percorso dell'ORTO COMUNITARIO di Pergine presentato e realizzato nell'ambito del progetto europeo Together (2009-2012) di cui ente promotore a livello locale è stata la Provincia di Trento. Questo verrà realizzato in sinergia e armonizzandosi al gruppo che ha lavorato l'orto e che dunque farebbe parte integrante anche del nuovo gruppo di progettazione. Il percorso porterà i ragazzi a realizzare un orto sinergico comunitario il cui principio base è: "impariamo a lavorare insieme la Terra" con un approccio innovativo con l'impegno di collaborare e prendersene cura. Nel progetto si permetterà ai ragazzi di lavorare sulla personale dimensione di autorealizzazione nel rapporto con la Natura in senso generale, nell'ottica di una crescita integrata con il territorio. La proposta progettuale è articolata, strutturata e calibrata sul contesto al fine di garantire per i giovani che parteciperanno, un percorso di consapevolezza e scoperta della motivazione a contatto con la Natura e in rapporto alla creazione di un gruppo di lavoro attraverso diverse attività: formazione esperienziale, coaching, campus, agri-cultura sinergica, seminari, interviste, laboratori, gemellaggi. L'orto sinergico rappresenta dunque uno degli elementi costituenti un sistema di coltivazione non convenzionale... non solo della terra, che i ragazzi realizzeranno.</p> <p>L'orto sinergico e comunitario non è solo un luogo dove produrre auto-sostentamento e cibo sano, ma anche un luogo dove incontrarsi per vivere insieme l'esperienza di lavorare la terra e dividerne i frutti, per socializzare e trascorrere diversamente il tempo insieme... alla Natura. Un luogo dove toccare con mano e mettere in pratica nuove tecniche agronomiche in sinergia con le specifiche del territorio. Queste tecniche sono infatti il frutto di un'integrazione tra diverse recenti scoperte agronomiche, che vengono implementate sul territorio tenendo in rispettosa considerazione la cultura del contesto.</p> <p>Con il metodo sinergico i prodotti hanno una diversa qualità, diverso sapore, maggiore resistenza agli agenti patogeni, il tutto con limitati interventi sul terreno e sulle piante, in linea con i principi di sostenibilità. La proposta progettuale sviluppa in maniera integrata approcci diversi e complementari per lo sviluppo e la ripresa di conoscenze, tecniche, tradizioni coerenti con il principio "vivere senza distruggere", implementandolo con il concetto di "minimo sforzo per il massimo rendimento".</p> <p>Sintetizzando i principi agro-culturali che saranno trasmessi attraverso il percorso sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Nessuna lavorazione e compattazione del suolo, poiché la terra si lavora da sola; 2. Nessun concime: il suolo lasciato a se stesso conserva ed aumenta la fertilità; 3. Nessun diserbo, poiché le erbe indesiderate non vanno eliminate ma controllate; 4. Nessuna dipendenza da trattamenti chimici: la natura biodiversa è in equilibrio perfetto.



14.2 Descrivere brevemente le attività da realizzare.

PERCORSO RIVOLTO AD UN MASSIMO DI 20 GIOVANI TRA I 15 E I 29 ANNI PER UN TOTALE DI 138 ORE.

PERIODO REALIZZAZIONE PROGETTO APRILE-SETTEMBRE 2015.

Il terreno per la realizzazione dell'orto è quello già individuato e concesso dal comune nell'ambito del progetto europeo Together, mentre le altre attività proposte verranno ospitate dalle infrastrutture disponibili di villa Veneziana e maso S. Pietro, sempre inserite nel parco Tre Castagni.

FASE 0: PROMOZIONE (totale 12 ore)

Una parte dei ragazzi è già coinvolta poiché provenienti dal gruppo costituitosi nel progetto precedente. Sarà comunque necessario sviluppare una sinergia di interventi e iniziative, atti a promuovere il percorso sul territorio e raccogliere adesioni e iscrizioni. Per questo sono previsti articoli sui mass-media locali, serate pubbliche di presentazione, interventi negli istituti scolastici locali, locandine e volantini, passa parola, mail, sms, whatsapp, social network.

FASE 1: CONOSCIAMO IL GRUPPO E IL PROGETTO (Campus in malga totale 12 ore)

PRIMA CONOSCERE - RESPONSABILIZZAZIONE e MOTIVAZIONE (sabato e domenica)

- Attività esperienziale introduttiva: conoscenza e creazione del gruppo (4h/1operatore+1 tutor)
- Presentazione del progetto e delle varie fasi (2h/1operatore+1 tutor)
- Attività esperienziale per la costituzione di un patto di gruppo (3h/1operatore+1 tutor)
- Come il lavoro sulla terra insegna i valori per la Vita (3h/1operatore+1 tutor)

FASE 2: PREPARAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ORTO (totale 16 ore)

CONOSCERE E PROGETTARE L'ORTO SINERGICO (sabato e domenica)

- Aspetti teorici legati alla realizzazione e gestione di un orto sinergico (4h/1 operatore)
- Progettazione dell'orto e dell'impianto idrico (1h/1 operatore)
- Preparazione del terreno e impostazione irrigazione (3h/1 operatore)
- Realizzazione delle aiuole rialzate permanenti e dell'impianto idrico (4h/1 operatore)
- Pacciamatura delle aiuole (copertura con materiale biodegradabile) (2h/1 operatore)
- Messa a dimora di trapianti e sementi (2h/1 operatori)

FASE 3: DALLA NATURA GENUINITÀ E BENESSERE (totale 16 ore)

CONOSCERE E USARE PIANTE, FIORI, GEMME, LINFE (sabato e domenica)

- Aspetti teorici di base della fito-floriterapia e fito-florilimurgia (2h/1 operatore)
- Riconoscimento, raccolta e uso di piante spontanee eduli e terapeutiche (6h/1 operatore)
- Aspetti teorici di base della gemmoterapia e tessuti meristemati (2h/1 operatore)
- Riconoscimento, raccolta e dei gemmo derivati (6h/1 operatore)

FASE 4: GESTIONE DELL'ORTO E TUTORAGGIO (totale 96 ore)

A seguito di trapianto e semina e delle conoscenze base sulle potenzialità della Natura, i ragazzi proseguiranno il loro percorso gestendosi in maniera autonoma il mantenimento dell'orto, supportati da un tutoraggio di 2h al sabato mattina da fine maggio a fine settembre (40h).

Nella fase 4, oltre al tutoraggio, saranno attivati e promossi al sabato pomeriggio anche:

- seminari su alimentazione consapevole (4h) e armonizzarsi con le vibrazioni naturali (4h);
- laboratori di artigianato con recupero materiali (2x4h) e pittura coi colori naturali (2x4h);
- incontri esperienziali per l'integrazione del gruppo di biodanza (2x3h) e formativi (3x4h);
- gemellaggi e visite ad altri orti non convenzionali nel Trentino (2/3x6h);
- coinvolgimento dei genitori (nei laboratori) per supportare, come secondo fine, la genitorialità;
- interviste agli anziani della locale casa di riposo per la riscoperta del patrimonio di usi e tradizioni agricole del territorio e per sviluppare un'integrazione generazionale (2/3x2h).

FASE 5: DISMISSIONE DELL'ORTO E PREPARAZIONE ALLESTIMENTI (totale 8 ore)

- Raccolta degli ultimi ortaggi rimasti e preparazione del terreno per l'inverno (4h/1 operatore)
- Allestimento pannelli e mostre con le opere create nella fase 4 (4h/2 operatori)

.NOTE:

- il raccolto dell'orto è del gruppo e pertanto sarà lo stesso a deciderne la destinazione;
- alcune ore degli operatori (gemellaggi, fase 0 e 5...), saranno svolte a titolo di volontariato.
- laboratori e seminari previsti saranno aperti ai genitori e amici dei ragazzi partecipanti.



I valori dei compensi sono stati identificati sulla base delle competenze professionali dei singoli operatori coinvolti, i quali, valutata la bontà del progetto in termini sociali, hanno deciso di dedicare una certa parte di ore di supporto gratuito e di ridurre quelli che sono i compensi orari previsti nel loro settore, per sostenere maggiormente la sostenibilità economica del progetto.

Giovani e meno giovani che aiuteranno nel tutoraggio, avendo maturato competenze ma non professionalità di orticoltura o formazione esperienziale, verranno compensati con una tariffa oraria adeguata al contesto e valutata anche in base ai consigli forniti dai referenti del tavolo, nell'intento di valorizzarne la responsabilizzazione. Altri giovani saranno coinvolti a titolo gratuito.

Nello specifico dettagliamo i compensi:

MASSIMO ZANINELLI - naturopata, naturalista n. ore previsto 26; tariffa oraria 37,50

ANTONELLA TOMASI - naturopata n. ore previsto 8; tariffa oraria 37,50

MONICA RAVELLI - formatrice, coach n. ore previsto 24; tariffa oraria 40,00

ANDREA VOLTOLINI - artista n. ore previsto 8; tariffa oraria 37,50

ELISABET CANIN - operatrice sanitaria n. ore previsto 12; tariffa oraria 37,50

EMANUELE CASAPICCOLA, MASSIMO ZANINELLI, ALESSANDRO VENERI - tutor n. ore previsto 52; tariffa oraria 18,00

14.3 Descrivere brevemente i risultati attesi

- Percorso esperienziale di crescita personale, iniziando dal campus che avverrà in malga, bivacco o altra struttura simile, in sacco a pelo e cibarie al sacco o in vicini locali (rifugi).
- Diffusione di un modello comunitario di coltivazione.
- Sviluppo di sinergie relazionali sul territorio.
- Produzione di ortaggi completamente bio e a km0.
- Conoscere piante, fiori, gemme commestibili e terapeutici.
- Creazione di manufatti e opere artigianali e artistici.
- Educazione ad un rapporto più rispettoso e consapevole con la Terra e con se stessi.
- Verrà proposta agli enti gestori e proprietari del fondo, l'introduzione creativa al parco Tre Castagni, di tre piante di castagno che ora sono del tutto assenti, Così da portare un ulteriore valore aggiunto al percorso.
- Trasversalmente al percorso, l'orto sinergico comunitario verrà promosso, strutturato ed organizzato affinché possa diventare un modello didattico e costituire una ricchezza e un beneficio per altre realtà e per l'intera comunità. Pensiamo nello specifico agli istituti scolastici sia superiori che inferiori, l'APPM, le associazioni in generale, quelle per i minori e diversamente abili in particolare.
- Con le creazioni artistiche e artigianali eseguite dai ragazzi nella fase 4, saranno allestiti dei pannelli che verranno esposti in luoghi pubblici del territorio (centro giovani Kairos, Cassa Rurale Pergine, APSP S. Spirito...) così da costituire un altro meraviglioso ritorno alla collettività del progetto.

14.4 Abstract

La proposta prevede il coinvolgimento di un gruppo di giovani dai 15 ai 29 anni nel processo di realizzazione e cura di un orto sinergico comunitario grazie all'aiuto di esperti ed appassionati. Coltivando la terra i giovani assaporeranno, anche attraverso i frutti del proprio lavoro, il gusto della tradizione in rapporto ad un modello innovativo, svilupperanno la motivazione personale e collettiva, e troveranno in questo contesto il sapore di una socialità semplice verso un modello comunitario.



15. Target

15.1 Chi e quanti sono gli "organizzatori" del progetto?

Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero organizzatori 9

15.2 Chi e quanti sono i "partecipanti attivi" del progetto?

Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che acquisiranno competenze prendendo parte al progetto

Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)

Adolescenti 15-19 anni

Giovani 20-24 anni

Giovani 25-29 anni

Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni

Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)

Altro (specificare)

Numero partecipanti attivi 20



15.3 Chi e quanti sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto?
Con "fruitori" si intendono tutti coloro che assisteranno ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico

X Tutta la cittadinanza
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)
Adolescenti 15-19 anni
Giovani 20-24 anni
Giovani 25-29 anni
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni
Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)
Altro (specificare)
Numero fruitori 200

16. Promozione e comunicazione del progetto
16.1 Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto

Nessuna comunicazione prevista
X Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
X Bacheche pubbliche
X Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
X Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
Lettere cartacee
X Passaparola
X Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
X Telefonate / SMS
Altro (specificare)

17. Valutazione
17.1 Sono previsti strumenti di valutazione?

X SI
NO



17.2 Se sì, quali?
1 strumenti di auto-valutazione: questionario rivolto ai partecipanti al termine dell'attività
2 autonomia gruppo dopo il progetto e prosecuzione attività. Numero di partecipanti che proseguiranno.
3 numero di enti esterni che verranno coinvolti nelle attività dell'orto
4
5

18. Piano finanziario del progetto	
18.1 Spese previste	
Voce di spesa	importo
1. Affitto sale, spazi, locali	€
2. Noleggio materiali e attrezzature (specificare)	€
3. Acquisto materiali specifici usurabili (specificare) materiali di consumo (risma, colla, glicerolo, vasetti, altro) , sementi e trapianti, materiale per creazioni artistiche (supporti, colori, spago)	€ 960,00
4. Compensi n.ore previsto 34 tariffa oraria 37,50 forfait	€ 1275,00
4. Compensi n.ore previsto 12 tariffa oraria 37,50 forfait	€ 450,00
4. Compensi n.ore previsto 24 tariffa oraria 40 forfait	€ 960,00
4. Compensi n.ore previsto 8 tariffa oraria 37,50 forfait	€ 300,00
4. Compensi n.ore previsto 52 tariffa oraria 18 forfait	€ 936,00
5. Pubblicità/promozione	€ 200,00
6. Viaggi e spostamenti	€
7. Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	€
8. Tasse / SIAE	€
9. Rimborsi spese (specificare)	€
10. Assicurazione	€
11. Altro 1 (specificare)	€
12. Altro 2 (specificare)	€
13. Altro 3 (specificare)	€
14. Altro 4 (specificare)	€
15. Valorizzazione attività di volontariato	€ 400,00

Totale A: € 5481,00



18.2 Incassi ed Entrate esterne al territorio previste	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
2. Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)	€
3. Incassi da iscrizione	€ 400,00
4. Incassi di vendita	€

Totale B: € 400,00

DISAVANZO (Totale A – Totale B) € 5081,00

18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ	
Voce di entrata	importo
1. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Pergine	€ 2540,50
2. Finanziamenti di enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)	€
3. Finanziamenti di soggetti privati del territorio (specificare quali)	€
4. Autofinanziamento	€
5. Altro (specificare)	€
6. Altro (specificare)	€

Totale: € 2540,50

Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
€ 5081,00	€ 2540,50	€ 0,00	€ 2540,50
percentuale sul disavanzo	50 %	0 %	50 %